

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

L'ENERGIA DELL'IMMAGINE NELLA POETICA DELLA MATERIA

ANNO 2019



In mostra oltre cinquanta sculture che documentano l'intero percorso artistico di questo straordinario artista, che si è formato con i maestri Luigi Varoli, Angelo Biancini e Carlo Zauli e che può vantare la presenza di sue opere, in esposizione permanente, in musei importanti in Russia, Cina e Stati Uniti e presso il Museo Vaticano.

Scrivendo dell'artista Leonora Guerrini: "Enzo Babini. Quaranta anni di studio, sperimentazione, insegnamento, indissolubilmente abbracciati agli affetti familiari e amicali. La sua Arte nasce e prende vita da una umile zolla in quel di Cotignola, l'amata terra di Romagna e innegabili competenze lo portano a ripercorrere virtualmente secoli e millenni, mescolando in ordine atemporale tecniche apprese, emozioni e sperimentazioni sempre nuove. Le sue opere morbide, eleganti, enigmatiche hanno tutte una storia da raccontare e prendono vita in quella dimensione reale, visibile, che si intreccia indissolubilmente all'altra, invisibile ai più. Dalla materia informe, silenziosa ma viva della Romagna, a quella di continenti lontani: nessun confine per la sua Arte rigorosa e poetica."

**DAL 7 DICEMBRE 2019
AL 12 GENNAIO 2020**

*Inaugurazione Sabato 7
Dicembre ore 18.00*

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

C'È UNA FIABA IN OGNI COSA

ANNO 2019



La mostra curata da Emiliano Rinaldi e Roberto Roda nasce come autonomo sviluppo dei risultati di un workshop fotografico, promosso dal Fotoclub Ferrara in sinergia con l'Osservatorio Nazionale sulla fotografia.

Le creazioni dell'artista Elisabetta Farina, sospese fra sculture d'arte e oggetti di design, diventano protagoniste di brevi sequenze fotografiche concettuali, racconti divertenti, a tratti onirici o fiabeschi, grazie all'azione efficace intrapresa da un manipolo di fotografi creativi qui votati alla fotografia costruita: le grandi torte di stoffa, "belle da mangiare e buone da guardare", per citare l'efficace slogan di lancio ideato qualche anno fa da Farina per presentarle al pubblico internazionale delle gallerie d'arte, accentuano i loro caratteri pop e post-moderni, interagendo con divertite e moderne pin-up che ammiccano al mondo dell'illustrazione pubblicitaria statunitense degli anni cinquanta. A loro volta, le lampade di Elisabetta, che l'artista realizza ri-assemblando diversi oggetti di recupero dando loro nuova inaspettata vita, si trasformano in tanti fari capaci di guidare il visitatore verso nuove dimensioni fantastiche e avventurose.

**9 NOVEMBRE
1 DICEMBRE 2019**

*Le allegre sculture di
Elisabetta Farina narrate
in fotografia, da Maurizio
Bottazzi, Enrico Chiti,
Francesco Marconi,
Panz Paganoni, Simone
Sabbioni, Luca Zampini,
Nedo Zanolini.*

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

OMAGGIO A PIETRO PINNA E “FEMMINICIDIO”

ANNO 2019



IL CENTRO ARTISTICO ARGENTANO
CON LA PARTECIPAZIONE DI AVIS ARGENTA
PRESENTA:

WOMEN
CONTRO IL
FEMMINICIDIO

03.11.19

Omaggio a Pietro Pinna“ è una mostra collettiva di 12 artisti ferraresi: Raoul Beltrame, Maurizio Bonora, Paola Bonora, Riccardo Bottazzi, Daniela Carletti, Gianfranco Goberti, Gianni Guidi, Paolo Pallara, Lorenzo Romani, Paolo Volta, Sergio Zanni, Luca Zarattini. Le loro opere pittoriche si sono ispirate alla figura di Pinna: considerato il primo obiettore di coscienza d'Italia per motivi politici quando nel 1948 -durante la sua permanenza a Ferrara- decise di rifiutare di prestare il servizio di leva.

Processato per disobbedienza , fu condannato al carcere una prima volta per dieci mesi, e successivamente per altri otto.

Grazie all'eco dato da Capitini alla sua disobbedienza, il caso assunse rilievi internazionali. Pinna in seguito divenne uno dei più stretti collaboratori di Capitini, con cui organizzò la prima Marcia per la Pace Perugia-Assisi nel 1961, e le tre successive; continuò ad operare nel Movimento nonviolento per tutta la vita.

“Femminicidio” è invece il tema attorno al quale i soci del Centro Artistico Argentano hanno fatto riferimento per la promozione dell'attività espositiva che avrà la massima espressione sabato 30 novembre alle ore 21.00: Il Centro Artistico Argentano presenterà lo spettacolo di Incontroll'arte: “Femminicidio” (odierna follia).

**3 NOVEMBRE 2019
1 DICEMBRE 2019**

*Domenica 3 Novembre
alle ore 17.00 doppia
inaugurazione al centro
culturale Mercato:
saranno infatti allestite le
mostre “Omaggio a Pietro
Pinna”, promossa in
collaborazione con la
Galleria del Carbone di
Ferrara e “Femminicidio”
a cura del Centro Artistico
argentano.*

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

IMMAGINI. HERMANN NITSCH

ANNO 2019



Hermann Nitsch IMMAGINE

Nitsch è uno dei massimi esponenti dell'Azionismo Viennese (Wiener Aktionismus), movimento artistico di performance colme di pulsioni sanguigne, di ritualità primitiva e carica irruenta. Arte dissacrante che vede il corpo come mezzo espressivo per esternare malattie esistenziali.

Scrive di lui Elisa Angelini: “...L'artista più complesso rimane Nitsch con il suo Teatro delle Orge e dei Misteri: crocifissioni, interiora di animali squartati, tanto sangue su persone, pareti ed oggetti. Riti dionisiaci che durano interi giorni, che coinvolgono molte persone in atti sacrificali.

Per Nitsch la violenza è giustificata dallo scopo puramente terapeutico e catartico. L'artista sostiene che ogni uomo ha una potenza violenta ed assassina che deve essere liberata, sfogata, per raggiungere la purezza. Nitsch, barbuto e corpulento, con il suo camice bianco imbrattato di sangue, fa pensare più ad un macellaio che ad un mistico. Come afferma lo stesso: “Io rovisto con le mie mani nella carne bagnata di sangue delle sue interiora e cospargo il mio camice con feci sangue colpa”. Tutto ciò per far sfogare quell'istinto violento e perverso insito nell'uomo, unicamente per salvarlo.

**6 SETTEMBRE
AL 27 OTTOBRE**

La mostra, a cura di Franco Bertaccini, è patrocinata dall'IBC Emilia Romagna ed è promossa con l'Associazione Capit di Ravenna, la Galleria Faroarte di Marina di Ravenna, e “Arte e Cornice” di Argenta. Al piano terra del centro culturale, invece, ventun artisti italiani e stranieri dedicano, attraverso una loro opera, un omaggio a

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

IL VENTO E COSÌ JEAN GAUDAIRE-THOR

ANNO 2019



IL VENTO È COSÌ
Jean Gaudaire-Thor
Mercato Centro Culturale
20 aprile-26 maggio

Scrivo dell'artista Gaudaire -Thor il critico Boris Brollo sul catalogo dell'importante volume disponibile in mostra: ". Ma l'operare attuale del nostro Artista mi pare superi tutto questo ambito storico per rifarsi alle origini stesse della pittura; di quella pittura simbolica fatta di figure di una narrazione descritta per Frammenti (Fragmenta, in latino). Momenti che sono illuminazioni sulla contemporaneità del passato mondato della dialettica della Storia. Avviene così la riconquista di una libertà primitiva, anzi primigenia, dove il bimbo, come diceva Picasso, mantiene la sua verginità mentale.

Oggi, egli guarda al racconto per figure, per frammenti, dove lo spettatore stesso è costretto a completare la storia propositagli in riquadri. Come diceva William Burroughs: "Ogni mio libro era un capitolo di un racconto più vasto". Così per Gaudaire-Thor: ogni quadro, ogni scultura, non sono altro che un pezzo di puzzle che governa la sua visione interiore, fatta di macchie, segni e figure come ci appaiono nella grande narrazione primitiva della Grotte de Lascaux.

Jean Gaudaire-Thor si pone quale "sciamano" magico della società attuale così disarticolata da essere ormai "liquida" che non può essere risolta nemmeno con la dialettica della storia, bensì raccontando per particolari, per frammenti, per illuminazioni vive il suo essere, il suo esistere proprio grazie alla pittura racconto di un esistere quotidiano. Che è la storia di tutti; dei dimenticati direbbe Maurice Merleau-Ponty, credo."

20 APRILE
26 MAGGIO 2019

*Inaugurazione 20 Aprile
alle ore 18.30, promossa
in collaborazione con Arte
e Cornici di Argenta,
l'Associazione Capit di
Ravenna, la Galleria Faro
Arte di Marina di
Ravenna.*

*L'iniziativa espositiva è a
cura di Franco Bertaccini.*

L'EVOLUZIONE MI FA SPECIE.

MOSTRA PERSONALE DI ALESSIO BOLOGNESI

ANNO 2019



La mostra si dipana su più livelli con un unico grande profilo: un atteggiamento di riflessione alle condizioni del mondo naturale e animale e il confronto con i comportamenti dell'uomo, ospite sulla Terra come tutti gli altri essere viventi, ma troppo spesso distratto in modo più o meno consapevole nella salvaguardia della natura.

Le opere di più recente produzione sono un "memento mori", un discorso sulla vanitas dell'uomo: i teschi sono di animali estinti o in via di estinzione, mentre i fiori sono gli omaggi sulle loro lapidi. Sono bianchi perché il bianco è il colore delle ossa, ma è anche il colore dell'innocenza. Un monito a tutti perché la morte è una certezza che ci invita a conciliare con maggiore serenità la nostra vita con i ritmi del tempo, del mondo e in particolare della natura.

In mostra sono esposte anche alcuni disegni stampati su pelle, realizzati in occasione di una interessante collaborazione fra arte e industria. Lo Studio Anna Fileppo ha selezionato l'artista per creare una serie di opere ad hoc per l'azienda Chiorino Technology di Biella. Le opere sono state presentate per la prima volta a Linea Pelle a Fiera Milano (Rho) a fine febbraio 2019."

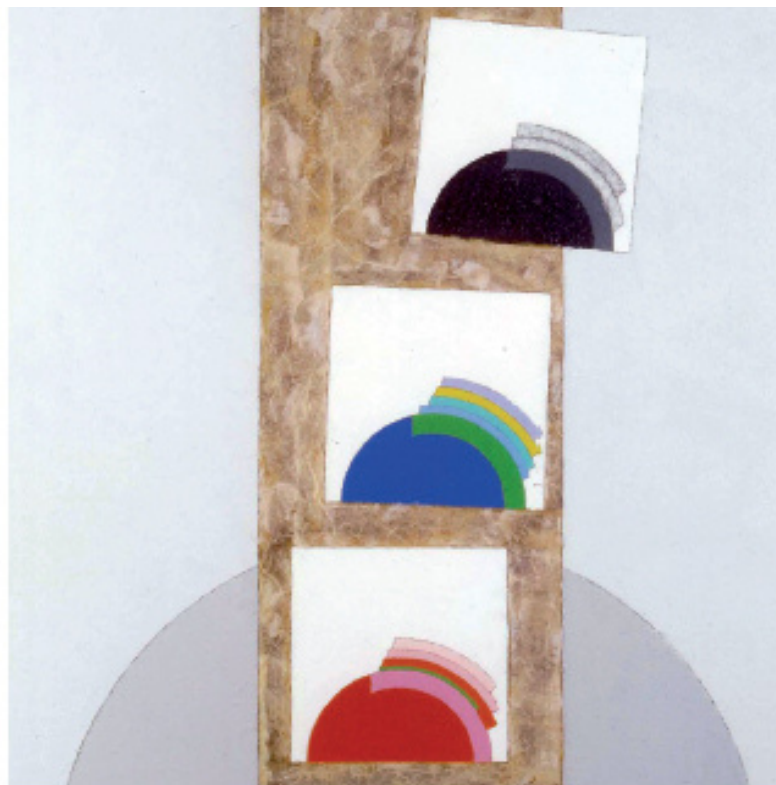
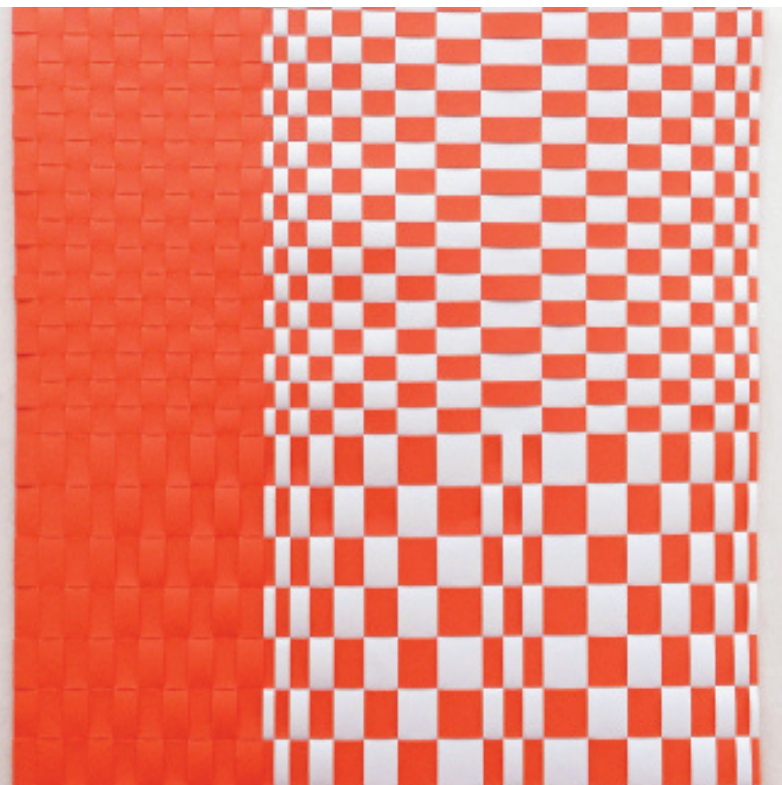
9 MARZO
14 APRILE 2019

*Inaugurazione: sabato 9
marzo alle ore 17.30*

MOSTRE AL MERCATO CENTRO CULTURALE

GEOMETRIE DEL COLORE EUGENIO CARMI E ANGELO TOZZI

ANNO 2019



Il mondo di Carmi è allo stesso tempo anarchico e ordinato, lo riconosci sempre e cambia sempre perché la sua arte appare semplice, ma la sua semplicità è il lento risultato di una complessità meditata e risolta.

Angelo Tozzi fa parte di una "elite" di autori con linguaggio espressivo rivolto all'arte esatta ed all'astrazione geometrica, un tipo di estetica incline alla rappresentazione di forme d'arte aniconiche.

**19 GENNAIO
3 MARZO 2019**

Sabato 19 Gennaio alle ore 17.30 al centro culturale Mercato è prevista l'inaugurazione della mostra "Geometrie del colore. Eugenio Carmi e Angelo Tozzi. Due interpreti di poesia e musicalità del colore" a cura di Andrea Fabbri.